

Ecomuseo Martesana

STATUTO

ART. 1 – (Denominazione e sede)

1. E' costituita, dal 6 maggio 2016, nel rispetto del Codice Civile, della Legge regionale 1/2008 e della Legge regionale 25/2016 art. 19, l'Associazione denominata ECOMUSEO MARTESANA con sede istituzionale e legale presso Villa Daccò, via Badia, 44 -20060 Gessate (Mi), Tel. 02.95382638 email info@ecomuseomartesana.it, sito web www.ecomuseomartesana.it
2. L'Ecomuseo si avvale di altre sedi operative che individuerà successivamente nelle aree interessate dal progetto ecomuseale.
3. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - (Finalità)

1. Per Ecomuseo s'intende un'istituzione culturale che assicura, su un determinato territorio e con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione dell'insieme di beni culturali, rappresentativi di un ambiente e dei modi di vita che si sono succeduti e ne accompagnano tuttora lo sviluppo.
2. L'Ecomuseo è un progetto partecipato di sviluppo delle comunità locali finalizzato alla tutela del patrimonio storico, culturale ed ambientale del Naviglio della Martesana e delle sue immediate adiacenze.
3. Lo scopo dell'Ecomuseo è quello di promuovere e gestire le attività ecomuseali nel pieno rispetto dell'autonomia degli enti e degli organismi aderenti.
4. L'Ecomuseo vuole essere una possibilità concreta di sperimentazione per progetti partecipati di sviluppo delle comunità locali partendo dalla tutela e dalla salvaguardia del patrimonio territoriale nelle sue componenti ambientali, storico-culturali, produttive, etnografiche.
5. L'Ecomuseo è apartitico, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire le seguenti finalità:
 - sensibilizzazione e promozione dello sviluppo sostenibile presso comunità locali, istituzioni culturali, scientifiche e scolastiche, attività economiche, enti ed associazioni locali;
 - valorizzazione dei territori e dei loro patrimoni utili alla ricostruzione fedele di ambienti di vita tradizionali;
 - coinvolgimento e partecipazione attiva della popolazione;
 - produzione di servizi da offrire ai visitatori;
 - creazione di occasioni d'impiego rivolte, soprattutto, alle giovani generazioni ("green jobs");

- rafforzamento delle reti di relazioni locali attraverso attività rivolte alla valorizzazione di buone pratiche inerenti la didattica, la cultura, lo sport, lo svago
- valorizzazione della memoria storica del territorio nelle sue manifestazioni e testimonianze materiali e immateriali;
- valorizzazione delle abitudini di vita e di lavoro, delle tradizioni e ricorrenze civili e religiose, culturali, ricreative, dell'utilizzo delle risorse naturali, agricole e produttive sostenibili.
- valorizzazione delle attività produttive sostenibili agricole, artigianali, industriali e commerciali su scala locale
- predisposizione di percorsi turistici e culturali volti a far conoscere il territorio, la toponomastica, le sue memorie, le sue risorse;
- promozione d'iniziativa ed eventi di richiamo culturale e turistico;
- promozione e sostegno di attività di ricerca riferite a storia, arte, tradizioni, ambiente;
- produzione e diffusione di libri, pubblicazioni, opuscoli, periodici, prodotti multimediali e simili, a mezzo stampa o altro sistema atto a far conoscere temi e percorsi ecomuseali;
- effettuazione di corsi di formazione per gli aderenti all'Ecomuseo;
- studio, rappresentazione e tutela del paesaggio naturale e antropico;
- coordinamento dell'attività ecomuseale con le strutture presenti sul territorio metropolitano e regionale in adempimento ad indirizzi di politica culturale fissati dai competenti organi.

Art. 3 – (Attività)

1. L'Ecomuseo svolge le seguenti attività:

- promuove occasioni di confronto tra la popolazione, gli enti istituzionali, le associazioni culturali e ambientali, gli istituti culturali e di ricerca, le associazioni di volontariato, gli operatori economici e turistici, le scuole di ogni ordine e grado dell'area, i visitatori.
- struttura il proprio patrimonio culturale e paesaggistico, materiale e immateriale per tematiche principali (dominanti ecomuseali) in relazione alle specificità dell'Ecomuseo.
- traccia e attiva percorsi ecomuseali di conoscenza del territorio.
- dedica particolare attenzione ai temi dell'incontro sociale e del dialogo intergenerazionale.
- fornisce un programma triennale su obiettivi di tutela e valorizzazione, procedure, metodi e strategie organizzative e di azione coerentemente con le finalità dell'Ecomuseo.
- avvia dei partenariati con istituzioni scientifiche, università, scuole, musei, parchi, istituti di ricerca e/o conservazione, associazioni culturali, operatori economici, soggetti sia pubblici che privati al fine di dare qualità e sviluppo all'idea stessa di Ecomuseo.

Art. 4 – (Area ecomuseale)

1. L'Ecomuseo identifica un territorio contraddistinto da caratteristiche paesaggistiche, ambientali, socio-economiche, storiche e di identità culturali proprie, strettamente attinenti al Naviglio della Martesana e ai suoi dintorni unendo tutti i comuni della Città metropolitana di Milano che abbiano una qualche relazione diretta e/o indiretta con il Naviglio della Martesana.
2. La direttrice principale è costituita dal Naviglio della Martesana ed i comuni potenzialmente interessati all'Ecomuseo sono tutti quelli che costituiscono la Zona Omogenea "Adda Martesana" di Città Metropolitana milanese e la città di Milano.

ART. 5 - (Soci)

1. Sono ammesse all'Ecomuseo tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
2. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Comitato di Gestione e Partecipazione.
3. Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità.
4. Non è ammessa la categoria dei soci temporanei.

ART. 6 - (Diritti e doveri dei soci)

1. I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
2. Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.
3. I soci devono rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
4. I soci svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

ART. 7 - (Recesso ed esclusione del socio)

1. Il socio può recedere dall'Ecomuseo mediante comunicazione scritta al Comitato di Gestione e Partecipazione.
2. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Ecomuseo
3. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

ART. 8 - (Organi sociali)

1. Gli organi dell'associazione sono:
 - Assemblea dei soci,
 - Comitato di Gestione e Partecipazione,
 - Presidente,
 - Coordinatore,
 - Referente scientifico.
2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito, fatto salvo quanto previsto dalla legislazione regionale di riferimento.

ART. 9 - (Assemblea)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è costituita da un rappresentante o suo delegato per ciascun aderente.
2. E' convocata almeno due volte all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante fax o posta elettronica da inviare almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori;

3. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Comitato di Gestione e Partecipazione lo ritenga necessario.
4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 10 - (Compiti dell'Assemblea)

1. L'assemblea ha il compito di:
 - approvare il conto consuntivo e preventivo;
 - determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
 - approvare l'eventuale regolamento interno;
 - deliberare in via definitiva sulla esclusione dei soci;
 - eleggere il Comitato di Gestione e Partecipazione;
 - deliberare su quant'altro demandate per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Comitato di Gestione e Partecipazione.

ART. 11 - (Validità Assemblee)

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
2. Non sono ammesse più di due deleghe per ciascun aderente.
3. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).
4. L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di almeno i 3/4 dei soci.

ART. 12 - (Verbalizzazione)

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Coordinatore e sottoscritto dal Presidente.
2. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 13 - (Comitato di Gestione e Partecipazione)

1. Il comitato è composto da 9 (nove) membri eletti dall'assemblea tra i propri componenti.
2. Il comitato nomina il Presidente, il Coordinatore ed il Referente Scientifico
3. Il comitato è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.
4. Esso compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.
5. Il comitato dura in carica per tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti per tre mandati.

ART. 14 - (Presidente)

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Comitato di Gestione e Partecipazione e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Comitato di Gestione e Partecipazione sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

ART. 15 – (Coordinatore)

1. E' eletto fra i membri del Comitato di Gestione e Partecipazione, partecipa alle riunioni dello stesso e ne funge da segretario verbalizzatore.
2. Svolge funzioni di coordinamento e di attuazione degli interventi promossi dall'Ecomuseo garantendone la gestione e la correttezza di esecuzione.
3. Predisporre il programma annuale delle attività da sottoporre al Comitato di Gestione e Partecipazione.
4. Predisporre le richieste di finanziamento di pertinenza dell'Ecomuseo.

ART.16 - (Referente scientifico)

1. E' nominato dal Comitato di Gestione e Partecipazione.
2. E' scelto tra esperti di comprovata esperienza professionale.
3. Assiste il Comitato di Gestione e Partecipazione nella definizione ed elaborazione dei progetti Ecomuseali.

ART. 17 - (Risorse economiche)

1. Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:
 - a. eredità, donazioni e legati;
 - b. contributi di Stato, regioni, enti locali, enti o istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - c. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
 - d. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
 - e. proventi di cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
 - f. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
 - g. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
 - h. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.
2. I proventi di attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.
3. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione.
4. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ART. 18 - (Rendiconto economico-finanziario)

1. Il rendiconto economico-finanziario dell'Ecomuseo è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Comitato di Gestione e Partecipazione e approvato dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
3. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 19 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. L'eventuale scioglimento di Ecomuseo è deciso dall'assemblea con le modalità di cui all'art. 11.
2. In tal caso, il patrimonio, dopo la liquidazione, sarà devoluto a finalità di utilità sociale.

ART. 20 - (Disposizioni finali)

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Letto e approvato dall'Assemblea Generale del 2/12/2017